

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Aggiornamento del Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici – anno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Appalto Lavori per la Giunta e Enti Strumentali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16-bis della L.R. Marche 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Appalto Lavori per la Giunta e Enti Strumentali, e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante Marche;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

di adottare il Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici aggiornato all'anno 2021, costituito dall'Allegato A "Prezzario ufficiale 2021 della regione Marche in materia di lavori pubblici e di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili" e dall'Allegato B "Prezzario ufficiale 2021 della regione Marche inerente prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11.10.2017", parti integranti del presente atto;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, art. 23, art. 34 e art. 71;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 Ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 18.05.2020 "Aggiornamento del Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici – anno 2020";

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Il Codice degli appalti "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", approvato con D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, all'art. 23 ("Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi") comma 7, stabilisce che:

"Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16."

Ai sensi dell'art. 23 comma 16, tali prezzari cessano di avere validità il 31 dicembre di ogni anno, e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

L'ultimo aggiornamento del prezzario regionale ufficiale in materia di lavori pubblici è avvenuto con deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 18/05/2020, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice degli appalti, l'attuale prezzario regionale cessa di avere validità il 30 giugno 2021.

L'art. 34 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del Codice degli appalti, al comma 1 dispone che "Le Stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della p.a. attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare...omissis"; nel comma 2 viene precisato che "I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

95/6...*omissis*"; infine, il comma 3 dispone che *“L’obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo...omissis”*;

L’art. 71 “Bandi di gara” del Codice degli appalti stabilisce espressamente che i bandi di gara contengano i criteri ambientali minimi di cui all’art. 34;

Ai fini della definizione di un prezzario regionale contenente prodotti corrispondenti ai criteri ambientali minimi, il decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare cui far riferimento, richiamato dall’art. 34 del Codice degli appalti, è il DM 11/10/2017 che ha come ambito di applicazione i servizi di progettazione e i lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, singoli o in gruppi;

Ai fini dell’aggiornamento del presente prezzario, nonché per migliorarne l’utilizzo da parte dei fruitori, è stato sottoposto un questionario ai componenti la commissione tecnica del prezzario regionale affinché potesse essere somministrato fra gli aderenti a ciascuna organizzazione di cui i componenti sono rappresentativi. Tale questionario poneva alcune domande: venivano chiesti in particolare gli eventuali rilievi, suggerimenti e indicazioni ritenuti utili ai fini dell’aggiornamento.

Le segnalazioni provenienti dai questionari compilati hanno evidenziato la necessità, oltre che di rivedere - correggendole e/o integrandole - alcune voci del prezzario, di incrementare i prezzi di numerose materie prime cresciuti in maniera esponenziale negli ultimi mesi in conseguenza, presumibilmente, della situazione economica “congiunturale” connessa all’effetto pandemico dovuto al Covid-19. Gli aumenti più significativi interessano: l’acciaio e derivati, le materie plastiche e i materiali bituminosi e il legno.

Sulla base di queste segnalazioni, e seguendo quelle che erano le indicazioni di alcuni componenti la commissione, è stata pertanto elaborata una prima proposta di revisione percentuale dei prezzi delle materie prime, che è stata sottoposta ad un preventivo vaglio della commissione.

La revisione, sulla base delle specifiche segnalazioni, ha interessato oltre alle categorie sopra indicate, tra gli altri anche i materiali e le lavorazioni relative agli isolamenti termici, le tinteggiature, i rivestimenti, i serramenti e le costruzioni marittime.

La problematica dell’aumento dei costi delle materie prime intervenuto negli ultimi mesi, è stata comunque sollevata a livello nazionale e portata all’attenzione della Conferenza delle regioni e province autonome, quale problematica del tutto eccezionale e non gestibile pertanto con gli strumenti ordinari a disposizione delle regioni quali i prezzari.

Da ultimo, nella seduta tenutasi in data 04/05/2021 tra la Conferenza delle regioni e province autonome e la Commissione infrastrutture, è stato dato mandato ad ITACA, l’organo tecnico della Conferenza Stato-regioni, nell’ambito del tavolo interregionale sui prezzi già esistente, di definire una proposta da inviare ai Ministeri competenti. Tale proposta dovrà mirare ad evitare che i maggiori costi siano posti a carico delle stazioni appaltanti, prevedendo ad esempio l’istituzione di un fondo nazionale *ad hoc*. È di questi giorni la notizia che il governo ha deciso di occuparsi degli incrementi dei costi delle materie prime nelle commesse pubbliche attraverso la predisposizione di un decreto legge su proposta del Ministero dell’Economia e delle Finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

In attesa quindi di una soluzione di livello nazionale si è deciso di elaborare la proposta di revisione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dei prezzi allegata, con la consapevolezza che entro la fine dell'anno si procederà alla stesura del prezzario "edizione 2022" in recepimento della definizione suddetta e per la quale è già stata avviata da parte del servizio regionale competente, un'ampia fase di ricognizione delle necessità degli utilizzatori del prezzario.

Ai fini dell'edizione 2021, si è inoltre provveduto ad aggiornare il costo della manodopera alla luce della nuova tabella prevista con Decreto del Ministero del Lavoro 2020, nonché ad inserire la nuova voce "conferimento in discarica" e a modificare una voce relativa agli ascensori a seguito degli intervenuti adeguamenti normativi.

Inoltre, grazie al contributo della Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri delle Marche è stato possibile inserire in prezzario un nuovo capitolo specifico per l'ICT, il numero 29 intitolato "Tecnologia dell'informazione e della comunicazione", per effetto del quale il prezzario della Regione Marche, si pone come uno dei primi a livello nazionale a recepire l'esigenza degli operatori economici, progettisti, direttori dei lavori e RUP, di avere un riferimento in fase di progettazione e di esecuzione dei contratti relativi all'ICT.

La suddetta proposta è stata pertanto preventivamente trasmessa a tutti i componenti la Commissione tecnica che nella riunione del 06/05/2021 hanno espresso parere favorevole, dopo ampio dibattito, sull'aggiornamento annuale 2021 del prezzario regionale allegato alla presente delibera.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le argomentazioni addotte si rileva pertanto la necessità di approvare i documenti, oggetto della presente proposta, quali strumenti operativi utili per tutti gli operatori economici interessati, anche in vista dell'approssimarsi della scadenza del termine ultimo per l'aggiornamento, fissato per legge nel 30 Giugno 2021.

Per le ragioni sopra esposte si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Ivana Boaro*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE APPALTO LAVORI PUBBLICI PER GIUNTA ED ENTI STRUMENTALI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva nè può derivare alcun impegno di spesa a carico



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente
(*Maurizio Conoscenti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DIRIGENTE DEL SERVIZIO STAZIONE UNICA APPALTANTE MARCHE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(*Enrica Bonvecchi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A “Prezzario ufficiale 2021 della regione Marche in materia di lavori pubblici e di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili”
- Allegato B “Prezzario ufficiale 2021 della regione Marche inerente prodotti conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 11.10.2017”

